LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Sette giorni

ALL'ESTERO

LA SOSPENSIONE DEGLI ESPERIMENTI H è stata annunciata nella seduta conclusiva della sessione del Soviet Supremo dell'URSS dal ministro degli esteri Gromiko, che a nome dell'Unione Sovietica ha invitato le altre due potenze in possesso di tali armi a fare altrettanto. Lo annuncio ha suscitato una ondata di emozione e di consensi nel mondo intero, ricollegandosi immediatamente al vastissimo movimento di opinione pubblica, che dal Giappone, dalla Gran Bretagna, dalla Germania occidentale, da ogni altro paese, reclama la liberazione della umanità dalla minaccia della « morte atomica ».

L'OPPOSIZIONE LABURISTA IN GRAN BRETAGNA ha chiesto al governo, di invitare l'URSS. Venerdì è cominciata la « Marcia della pace », intrapresa da ottomila cittadini di ogni sesso, età, razza, condizione sociale, i quali si sono diretti verso la località di Aldermaston, nel Berkshire, dove si fabbricano le bombe H britanniche, per chiedere la sospensione di tale produzione. Anche negli Stati Uniti due colonne di manifestanti, partite una da Filadelfia e l'altra da Miami, hanno attraversato il paese diretti alla sede dell'ONU, a New York, per esigere che la grande organizzazione internazionale si adoperi a un accordo per la fine degli armamenti atomici. Il movimento popolare contro le armi atomiche è così forte in Giappone, che il governo di Tokio ha dovuto farsene espressione: esso ha inviato una nota ufficiale all'URSS, congratulandosi per il gesto compiuto; e due altre note rispettivamente a Londra e a Washington, per invitare questi due governi a seguire l'esempio sovietico.

LA REAZIONE DEI CIRCOLI IMPERIALISTI occidentali, e in particolare americani, francesi, tedesco-occidentali, al gesto sovietico e al consenso popolare che in tutti i paesi l'accompagna e sostiene, è però oltremodo preoccupante. Foster Dulles e Eisenhower hanno tentato di denunciare la decisione dell'URSS come « propaganda », e dal canto loro hanno riaffermato che intendono continuare a puntare sulla « propaganda » contraria, sulla propaganda di guerra, che dovrà essere alimentata ed esasperata dalla serie di esplosioni nucleari che essi faranno iniziare nei prossimi giorni nel Pacifico, e dureranno tutta l'estate. Lo stesso presidente si recherà ad assistere alla parte centrale del programma.

KRUSCIOV HA RIVOLTO VENERDI' DA BUDAPEST, dove mezzo milione di cittadini hanno celebrato l'anniversario della liberazione dall'oppressione nazista da parte delle forze armate sovietiche, un nuovo appello agli occidentali, perché desistano dalla sciagurata follia, e seguano lo esempio dell'URSS sospendendo a loro volta le esplosioni nucleari.

IN ITALIA

LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE elettorali è cominciata lunedì scorso. La lista del P.C.I. ha conquistato il primo posto in molte circoscrizioni: a Roma, Milano, Catanzaro, Mantova, Palermo, Benevento, Brescia, Lecce, Venezia, Firenze, Cagliari, ecc. La presentazione delle liste è avvenuta nella calma, se si eccettuano alcune città (Catania, Napoli, Perugia) dove si sono verificati lievi tafferugli; in alcuni casi i rappresentanti clericali si trovavano dentro gli uffici circoscrizionali prima ancora che venissero aperti per le iscrizioni (Perugia, Napoli, Castellammare, ecc.).

La presentazione delle liste — che scade il 10 corrente, alle ore 16 — ha messo nei pasticci Fanfani e la direzione della DC per via della esclusione di alcuni parlamentari: gli on. Rivera, Fina e Coccia si sono dimessi dal partito perché non sono stati ripresentati.

IL PROCESSO DI LATINA si è concluso con la condanna degli imputati a complessivi cinquanta anni circa di reclusione. Si tratta, per lo più, di esponenti e dirigenti democristiani che con i loro intrallazzi, il loro vorticoso « giro » d'affari, i loro pasticci di sottogoverno, provocarono il clamoroso crollo del principale istituto di credito delle zone pontine. Gaetano Aiuti, l'imputato numero uno, è stato condannato a oltre tre anni di reclusione e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Gerarca di primo piano dei gruppi clericali di Latina, nel corso del suo interrogatorio in Tribunale si proclamò prestanome dell'on. Cervone, membro della direzione della DC e protetto di Andreotti.

ANDREOTTI HA CONFERMATO le scandalose esenzioni dal pagamento delle tasse per i nipoti di Pio XII e di Leone XIII, principe Pacelli e conte Pecci; si è scusato, dicendo che « la somma risparmiata dal principe Pacelli con l'esenzione dell'imposta patrimoniale straordinaria è di sole 512 mila lire ». Cosicchè si è appreso che il principe Pacelli (che ricopre incarichi di non lieve importanza presso il Banco di Roma, la Società Italiana Gas, la Società gestione ed esercizio navi, la Società Ferrovie del Sud Est, le Opere idrauliche, ecc.) pagava, prima, tasse irrisorie.

LA DIABOLICA BANDA « IN BLU » della rapina di via Osoppo è caduta nella rete della polizia. Cinque dei sette partecipanti al colpo sono stati arrestati ed hanno confessato dopo estenuanti interrogatori; due sono riusciti a rendersi irreperibili e sembra siano fuggiti all'estero. Solo una piccola parte della refurtiva è stata recuperata. Si trattava di rapinatori di professione, tutti italiani e schedatissimi dalla polizia. Sarebbero stati « pescati », sembra, attraverso l'informazione di un confidente.

NEL MONDO DEL LAVORO

LA AVANZATA DELLA FIOM ALLA FIAT è stata al centro del dibattito sindacale di questi ultimi giorni, con ampia risonanza politica. I 2350 voti che la FIOM ha guadagnato nelle 13 sezioni della FIAT nelle quali la lista unitaria era presente hanno riportato la CGIL in testa tra gli operai del più grande stabilimento industriale italiano. La lista formata da Arrighi, espulso dalla CISL ed uomo di fiducia di Valletta, non è riuscita a conquistare da sola la maggioranza dei lavoratori della FIAT e questo ha messo in luce come la politica di discriminazione e di intimidazione in atto da anni nel complesso, abbia in definitiva isolato chi l'ha ispirata e realizzata. Anche l'UIL è uscita malconcia da questa consultazione elettorale, avendo perso circa mille voti fra gli operai dei tredici maggiori stabilimenti della FIAT. Quanto alla CISL, dopo l'espulsione di Arrighi essa è passata dal 50 per cento al 12,9 per cento dei voti. La FIOM ha proposto che le nuove commissioni interne della FIAT si mettano al lavoro eliminando completamente ogni tutela padronale sulla rappresentanza unitaria dei lavoratori.

DUE LOTTE OPERAIE HANNO RIPROPOSTO IL PROBLEMA SALARIALE: A Venezia e nella provincia hanno scioperato 6000 operai chimici. Epicentro di questa lotta sono state le fabbriche di Porto Marghera. L'astensione è stata proclamata unitariamente dalle organizzazioni sindacali in seguito al rifiuto padronale di rinnovare il contratto di lavoro apportando ad esso sostanziali miglioramenti. L'altro episodio di lotta, lo sciopero, anch'esso unitario, degli operai del cantiere navale Piaggio di Palermo, è stato caratterizzato da violente cariche dei poliziotti che hanno tentato di spezzare con la forza la eccezionale compattezza dei lavoratori di quel cantiere. Piaggio aveva in precedenza offerto solo tre lire di aumento per ogni ora di lavoro. All'indomani della grande manifestazione per le strade di Palermo, durante la quale sono stati feriti otto lavoratori e il dirigente provinciale della FIOM, le trattative da tempo interrotte sono state riprese.

SONO STATI ANNUNCIATI ALTRI SCIOPERI. L'esecutivo della Federbraccianti ha deciso lo sciopero nazionale della categoria per il 21 prossimo se nel frattempo non verrà positivamente risolto il problema degli assegni famigliari. Entro il 15 prossimo si asterranno dal lavoro i fattorini, gli operai e gli autisti delle Poste se da parte del governo non si prenderanno misure concrete sulla decorrenza della riduzione dell'orario di lavoro. Il sindacato unitario dei minatori ha infine proposto alle altre organizzazioni di categoria di concordare 48 ore di sciopero che verranno effettuate nel caso in cui i datori di lavoro nella prossima riunione del 9 insistessero nel non volere migliorare l'attuale contratto di lavoro scaduto da molto tempo.

TRAMONTATO DEFINITIVAMENTE L'ASTRO CARO A FANFANI

Il nuovo commissario dell'ENAL insediato in assenza di Valente

Si tratta del dott. Firmi, provveditore generale dello Stato e uomo di Andreotti - Saprà liberarsi dalle discriminatorie della DC? - Il « Popolo », pur di attaccare l'ARCI, conferma i soprusi dell'ENAL

Da ieri mattina, il farmacista pugliese Giovanni Valente e un disoccupato. Perduto giorni fa il posto di commissario alla G. I., ora è stato ufficialmente cacciato anche dal commissariato dell'ENAL. Al suo posto, il Consiglio dei ministri del 1. aprile ha nominato il dott. Vincenzo Firmi, attuale provveditore generale dello Stato presso il ministero delle Finanze, che ieri appunto si è insediato.

La notizia era già stata, naturalmente, comunicata all'uomo di Fanfani da parte del sottosegretario alla presidenza del Consiglio sen. Spallino, il quale aveva invitato Valente a farsi trovare alle 11 del mattino in ufficio per lo scambio delle consegne. Ma a quell'ora, il dott. Firmi non ha trovato che alcuni funzionari; il dott. Valente era sparito senza lasciare indirizzo. Il nuovo commissario si è quindi limitato ad insediarsi al suo posto.

Non sappiamo se il piccolo ma significativo episodio possa essere il preludio a fatti ben più clamorosi. Certo è che molte sono le cose di cui Valente dovrà render conto non solo al commissario entrante ma all'opinione pubblica, a proposito della sua scandalosa gestione dell'ente, che in meno di due anni ha portato il deficit ad oltre quattro miliardi di lire, che ha dato vita alle speculazioni, alle ipoteche, alle illegali cessioni dei beni della G.I., e infine al bubbone dell'Enalotto.

Funzionario dello Stato di grado elevato, il dott. Firmi, che esce dall'*entourage* dell'on. Andreotti, è nell'amministrazione del Tesoro dal 1933; ha avuto incarichi nei settori della previdenza e nell'ispettorato generale Affari economici della Ragioneria dello Stato, nel 1948 è stato nominato alla direzione dell'ENPAS e nel 1956 al Provveditorato dello Stato, carica che conserverà anche dopo la nomina odierna.

Egli dovrebbe quindi essere in grado di mettere in chiaro tutte le irregolarità e gli scandali germogliati nell'ENAL e intorno allo ENAL sotto le successive gestioni commissariali

Tuttavia la nomina del nuovo commissario (il quarto, per la cronaca), non basta a tranquillizzare sulle sorti dell'organizzazione ricreativa e dell'ingente patrimonio ad essa affidato. Perchè le radici del malcostume da troppo tempo allignato sul ceppo dell'ENAL stanno proprio nel regime antidemocratico del commissariato, che ne ha sottratto la gestione e il controllo ai lavoratori organizzati, facendone uno strumento di parte e di regime, e persino un gettone di scambio nella lotta a coltello tra le varie fazioni clericali.

Se qualcuno avesse ancora dei dubbi in proposito, si legga il *Popolo* di ieri, che dedica una vistosa « spalla » alla polemica contro l'ARCI. L'associazione unitaria sorta per organizzare la resistenza dei circoli ai soprusi dell'ENAL viene definita dal giornale di Fanfani una « organizzazione politica frontista », attraverso la quale il partito comunista tenta « la riconquista dei numerosi ambienti di lavoro dai quali è stato estromesso ». Gli argomenti coi quali sostiene questa sua affermazione potrebbero essere facilmente confutati uno per uno; essi rientrano del resto nella ridicola serie di « patacche » con cui il *Popolo* cerca in questi giorni di galvanizzare i suoi attivisti accreditando la convinzione di un crescente « pericolo rosso ».

Ma ci interessano per un altro motivo: perché ciascuno rappresenta una preziosa ammissione dei metodi con cui fu gestito in questi anni l'ENAL, agli ordini della DC e di Fanfani. Come atti normali e democratici, il *Popolo* elenca per esempio: il ritiro della licenza a numerosi circoli, rei di aver sovvenzionato attività sportive, *promosso gli scandali* e le discriminazioni nell'ENAL.

E in secondo luogo, se veramente si vuol far credere a un nuovo regime pulito in questo campo, si deve cominciare a riconoscere a tutti i cittadini, a tutti i lavoratori italiani, il diritto di organizzare il loro « tempo libero » e di gestire democraticamente le loro associazioni. Per questo, va respinta come una posizione faziosa e ricattatoria quella con cui il *Popolo* conclude la sua nota di ieri: « sia rifiutato il riconoscimento giuridico all'ARCI ». Rendendosi conto di quanto questo atteggiamento sia illegale e ingiustificabile, il giornale di Fanfani aggiunge che finora, a parte l'ENAL, tale riconoscimento è stato concesso solo ad organizzazioni « apolitiche »; come se non fosse noto che le ACLI sono organizzazioni clericali e l'ENDAS una associazione espressa direttamente dal partito repubblicano; più democratiche certo dell'ENAL, ma non dell'ARCI, organismo unitario che raccoglie già centinaia di circoli e migliaia di soci di ogni tendenza.

Forse in estate il nuovo processo contro Egidi

FIRENZE, 5. — Alla cancelleria della Corte di Appello è giunto stamane il fascicolo del processo a carico di Lionello Egidi, per la morte di Annarella Bracci la bimba rinvenuta nel fondo di un pozzo nella borgata di Primavalle a Roma, il 3 marzo 1950

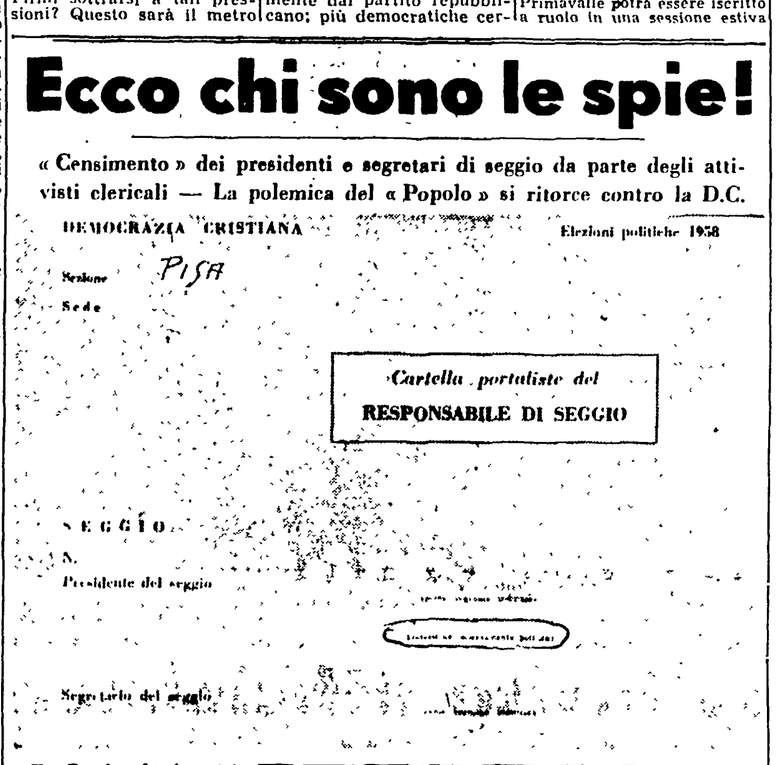
La Suprema Corte di Cassazione, con sentenza del 14 dicembre 1957, depositata il 27 marzo scorso, accolse il ricorso proposto da Lionello Egidi, annullando la sentenza della Corte di Assise di Roma che lo condannava a 26 anni e 8 mesi di reclusione per la morte della piccola, disponendo il rinvio del processo ad un nuovo esame della Corte di Assise di Appello di Firenze.

Oggi la Corte ha fissato il nuovo ruolo della sessione che va dal 30 aprile al prossimo 20 maggio e comprende diverse cause. Si ritiene che il nuovo dibattimento per la vicenda di Primavalle potrà essere iscritto a ruolo in una sessione estiva con cui si potrà giudicare la sua opera.

Quanto al governo e alla DC, nessun diversivo potrà ora sottrarli alle responsabilità di aver consentito e promosso gli scandali e le discriminazioni nell'ENAL.

Ecco chi sono le spie!

« Censimento » dei presidenti e segretari di seggio da parte degli attivisti clericali — La polemica del « Popolo » si ritorce contro la D.C.



Il « Popolo » ha inventato l'altro giorno la favola di uno « spionaggio comunista » sui presidenti di seggio, sui poliziotti e i carabinieri, ecc. Il documento che pubblichiamo ritorce contro i suoi autori la polemica. Si tratta di uno dei tanti moduli contenuti nella « cartella portaliste » di cui sarà munito ciascuno dei « responsabili di seggio » (cioè ciascuno dei 55.000 attivisti stipendiati) che la D.C. ha predisposto per il 25 maggio. Sin da ora essi dovranno indicare il nome, la professione e l'« orientamento politico » dei presidenti e dei segretari di seggio.

Dal che si deduce che tutta l'invenzione sulle spie comuniste non era altro che un tentativo di buttar polvere negli occhi della gente perché non si accorga della grossa truffa in preparazione. E infatti, trattandosi di un censimento clericale, esso rappresenta un reale pericolo, non solo per i ricatti e la corruzione cui può dare origine, ma per i brogli e il furto dei voti che in questo modo si può tentare di organizzare.

Perciò è necessaria la massima vigilanza da parte di tutti i cittadini.

DA TRE GIORNI LOTTA CONTRO LA MORTE

Un bimbo sopravvive a 90 dosi di barbiturici

Aveva ingoiato il veleno per sbaglio - Nessun essere umano avrebbe sopportato l'enorme dose ingerita

TRENTO, 5. — Da tre giorni i medici dell'Ospedalino Infantile di Trento lottano per strappare alla morte un bimbo di 26 mesi, Ezio Casagrande da Brusago, che ha ingoiato, scambiandole per confetti, ben 90 compresse di barbiturici.

Il fatto che il bambino sia ancora vivo, a detta dei sanitari, è addirittura stupefacente .La quantità di barbiturici ingerita è una dose capace di provocare la morte di una persona adulta nel giro di poche ore. Da 76 ore, invece, Ezio Casagrande resiste, grazie a una fibra eccezionale che asseconda gli sforzi che i medici fanno per salvarlo; anzi, proprio la notte scorsa, dopo tre giorni e tre notti di assoluta immobilità, il bimbo ha dato segni di risveglio. Anche i suoi occhi, che l'effetto dell'atropina contenuta nelle compresse aveva smisuratamente dilatato, appaiono ora quasi normali.

Il bimbo ha funzionanti solo il cuore e i polmoni. Il resto è paralizzato dal veleno. La sua salvezza dipende dalla possibilità disintossicante dell'organismo.

A detta degli stessi dirigenti dello stabilimento farmaceutico milanese che produce i barbiturici ingeriti dal bambino, nessun essere umano potrebbe sopravvivere alla dose ingerita dal piccolo Ezio.

Entro il 10 le domande per gli spazi elettorali da parte delle organizzazioni fiancheggiatrici

Come devono essere formulate le richieste che consentiranno di partecipare alla propaganda murale

Si ricorda che, insieme al termine stabilito per la presentazione delle liste e delle candidature (10 aprile, ore 20) scade anche il termine per la presentazione delle domande per ottenere l'assegnazione definitiva di appositi spazi da parte di coloro che non partecipano direttamente alla competizione elettorale con liste o candidati, ma intendono partecipare ugualmente alla propaganda elettorale.

Pertanto le organizzazioni fiancheggiatrici, che intendano avvalersi di tale diritto, devono presentare, entro il termine anzidetto, ai sindaci di ogni Comune due domande distinte, una per la propaganda delle elezioni della Camera dei deputati ed una per la propaganda delle elezioni del Senato

Diamo qui di seguito il modello di domanda (tra parentesi le indicazioni che ciascuno deve mettere nella domanda):

« Al Signor Sindaco di ...

il sottoscritto (cognome, nome, luogo e data di nascita) residente (comune di residenza del richiedente) via ... n ... domanda alla S. V. che gli vengano assegnate le superfici nei prescritti spazi, a norma dell'art. 5, secondo e terzo comma, della legge 4 aprile 1956, n. 212, per effettuarvi affissioni di propaganda elettorale per conto di (indicare il nome della organizzazione).

La presente richiesta riguarda la elezioni (per la Camera dei Deputati *oppure* per il Senato della Repubblica) del 25 maggio 1958, alla quale la organizzazione suindicata non partecipa direttamente ai sensi dell'art. 1, primo comma, della predetta legge

...li (data) e firma (del richiedente) ».

Nel caso che in un Comune esistano più collegi senatoriali occorre presentare domande distinte per collegio sulla base del seguente modello (tra parentesi le indicazioni da mettere):

« Al Signor Sindaco di ...

il sottoscritto (cognome, nome, luogo e data di nascita) residente in (comune di residenza del richiedente) via... n ... domanda alla S. V. che gli vengano assegnate le superfici dei prescritti spazi a norma dell'art. 5, n. 212, per effettuarvi affissioni di propaganda elettorale per conto di (indicare il nome della organizzazione).

La presente richiesta riguarda gli spazi riservati per la elezione che avrà luogo il 25 maggio 1958 nel collegio senatoriale (indicare il nome del collegio) alla quale la organizzazione suindicata non partecipa direttamente ai sensi dell'art. 1, primo comma, della predetta legge.

...li (data) e firma (del richiedente) ».

Una sedia senza imbottitura serve a poco. E' come un apparecchio dentale privo di quell'ottimo adesivo marca Orasiv. La superpolvere tanto utile per facilitare i movimenti della bocca e rendere efficiente la masticazione. Con Orasiv, alfine una dentiera che non dà preoccupazioni! In vendita nelle farmacie.

ORASIV

Località isolate in seguito al maltempo

VOGHERA, 5 — Quattro località del Varzese sono rimaste isolate in seguito alla piena del torrente Staffora che ha sommerso le passarelle di accesso alle strade. Si tratta delle frazioni di Bossue Go, Bagnaria, Casa Galeotti e San Ponzo Semola. Nessun pericolo per gli abitanti.

Preghiere

Chi voleva pregare ieri, per la resurrezione di Cristo, lo ha fatto nell'intimo della propria coscienza di credente Non ha certo dovuto ricorrere all'assistenza interessata della radio e della televisione. Un credente, infatti, non è obbligato a credere anche alla sincerità con cui il venerdì santo si cancella dai programmi ogni canzone, si vieta al cinema di proiettare film in cui la vita degli uomini è simile a quella di Cristo, ma si permette e addirittura si sollecita la proiezione del film su Rommel, la volpe del deserto.

Nel telegiornale, la voce è stata tolta perfino a un povero suonatore di chitarra (che male dicesse, dio solo lo sa); ma è stata lasciata facoltà di parola agli esaltatori dei missili e della continuazione degli esperimenti atomici. Un credente deve credere anche a questo? Chi ha voluto pregare, lo ha fatto in cuor suo E siccome la stessa vita dei credenti non è fatta soltanto di preghiere, ma anche di opere, la televisione sarà rimasta chiusa nella maggior parte delle case.

Comunque, chi l'ha seguita nei programmi di ieri avrà notato che dalle 17 alle 23 non è stato altro che un susseguirsi di rubriche religiose e in questo avrà notato, col buon senso che distingue gli italiani, una certa dose di esasperazione: alle cinque del pomeriggio, per i ragazzi, « I luoghi della vita del Redentore »; alle 19.20, « Santa Cecilia, regina delle armonie »; alle 19,35, « Coro dei cantori romani di musica sacra » con i cantori delle basiliche patriarcali e quelli della Cappella Sistina; alle 18,30 e alle 20,30 telegiornale con brani sulla Pasqua; alle 21, « La settimana santa »; alle 21,30, « Gli uomini non guardano il Cielo », film sulla Pasqua.

Vien fatto di pensare che, se davvero gli uomini non guarderanno più il Cielo, la colpa sarà più della RAI che dei tanti, incalliti « concubini » esistenti nel nostro Paese.

Elasticità

Un lettore — G. M. di Roma — ci ha inviato una lettera per farci notare a proposito della nostra noterella di ieri intitolata « Furfanteria », un particolare interessante. Avevamo segnalato in quella nota che il telegiornale delle 20,30, dando notizia del discorso di Krusciov a Budapest, non aveva menzionato la parte essenziale del discorso, cioè l'affermazione che l'URSS è pronta ad accettare anche un controllo sulla cessazione degli esperimenti termonucleari. G. M. ci invita a far osservare ai nostri lettori che nel telegiornale delle 18,30 questo aspetto del discorso di Krusciov era stato invece rilevato, sia pure di sfuggita. E ci chiede se non siamo d'accordo nel dedurne che i dirigenti del servizio informativo del telegiornale usano questo come un sistema: difatti gli spettatori del telegiornale delle 18,30 sono molto inferiori di numero a quelli che assistono alla seconda edizione del telegiornale.

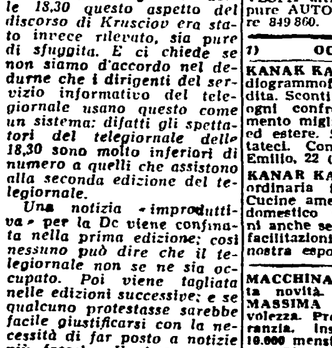
Una notizia « improduttiva » per la Dc viene confinata nella prima edizione; così nessuno può dire che il telegiornale non se ne sia occupato. Poi viene tagliata nelle edizioni successive; e se qualcuno protestasse sarebbe facile giustificarsi con la necessità di far posto a notizie più fresche. Il sistema funziona con molta semplicità: basta ricordarsi il caso della sentenza contro il vescovo di Prato: non si poteva tacerla, ma per fortuna arrivò dopo le 21 e venne trasmessa col telegiornale della notte Poi non se ne parlò più. Invece per le elezioni alla FIAT è avvenuto l'opposto: si è atteso un giorno a dare la notizia Così si è potuta avere la versione padronale

Leggete NUOVA GENERAZIONE

Romualdo VERDENELLI

Roma Via Cairoli 75
Tel. 767 137 - 751 856
Lungotevere dei Fiorentini, 7-8-9
Filiali: Pescara - Perugia

POMPE IRRORATRICI A MANO E A MOTORE SOLFORATORI - RICAMBI



CORSO DI ELETTRAUTO PER CORRISPONDENZA

(automobili, autocarri, moto e motor-scooters).

CORSO DI ELETTRICISTA INSTALLATORE PER CORRISPONDENZA

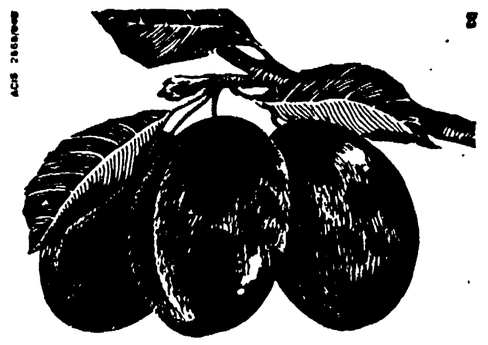
(per abitazioni private e telefonia interna).

Fatevi una posizione con pochi mesi di facile studio. Scriveteci, inviando il vostro indirizzo. Riceverete gratis il bollettino EE con esempio delle lezioni e con tutte le spiegazioni.

POCHE E MINIME RATE

Scuola-Laboratorio di Radiotecnica

SEZIONE ELETTROMECCANICA - Piazzale Libia, 5-U - MILANO



la polpa di prugna

contenuta nel confetto FALQUI esercita sull'intestino un'azione lassativa e rinfrescante. Il purgante FALQUI regola l'intestino senza nuocere nè disturbare

contro la stitichezza

IN TUTTE LE FARMACIE - L. 45

FALQUI
il dolce confetto di frutta

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. APPROFITTATE grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale - Prezzi sbalorditivi - Massime facilitazioni pagamenti - SAMA: Gennaro Miano (via Chiaia, 238) - Napoli.

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camere letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici FACILITAZIONI. Tarsia, 31 (dirimpetto ENAL) Napoli.

A. CARRARA, visitate « MOBILETERNI » - Consegna ovunque gratis - Anche 60 rate, senza anticipo, senza cambiali - Chiedete catalogo/16: lire 100.

CINGHIE pulegge: piane, trapezoidali - Trasmissioni - prezzi fabbrica - assortimento pronto - INDART - 471.451, Palermo 25/33 - Casilina 17/25 (accanto Pantanella).

2) CAPITALI SOC. L. 12

A.A. PICCOLI FINANZIATORI - RISPARMIATORI - ITALFIDI investe capitali operazioni garantite alto reddito. Via Marghera, 35.

AUTOSOVVENZIONI in giornata alle migliori condizioni - Apprezzamento massimo - Statuto, 44 (tel. 465 508). 08427

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

A. PATENTATEVI Autoscuola ENAL « LUDOVISI », Via Marche 13-A (471 646). Pratiche auto.

PRIVATO ACQUISTA contanti VESPA altra motoleggera - oppure AUTO utilitaria - telefonare 849 860.

7) OCCASIONI L. 12

KANAK KANAK - Televisori, radiogrammofoni. Eccezionale vendita. Sconti effettivi che reggono ogni confronto. Vasto assortimento migliori marche nazionali ed estere. Superassistenza. Visitateci. Confrontate. Via Paolo Emilio, 22 (Colarienzo - Standa)

KANAR KANAR - Vendita straordinaria frigoriferi. Lavatrici Cucine americane. Ogni elettrodomestico Vantaggiose rateazioni anche senza anticipo. Speciali facilitazioni impiegati Visitate nostra esposizione. Telef. 32.828

MACCHINA MAGLIERIA assoluta novità. Gradi cronometrici MASSIMA PRECISIONE scorrevolezza. Prezzi concorrenza. Garanzia. Insegnamento gratuito 10.000 mensili senza anticipo. Roma. Piazzale Colosseo, 9.

12) ACQUISTI VENDITE APPARTAMENTI TERRENI

BORDIGHERA - Riviera dei Fiori - VENDESI, AFFITTASI vil le, appartamenti, terreni. Agenzia Garibaldi, Corso Vittorio, 108 - Bordighera

TOR VAIANICA - lotti terreni sul mare. Ottime condizioni. Telefonare 820 425.

25) DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

SARTA signora accetterebbe lavori in casa propria eventualmente recasi presso laboratorio ore pomeridiane. - Telefonare 725 180.

AVVISI SANITARI

RENATO ENDOCRINE
Studio medico di via CARLO ALBERTO n. 45 (MILANO)
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI D'ORIGINE NERVOSA RICOSTRUZIONALE
LABORATORIO ANALISI
SANGUE VENEREE PELLE
CURE PRE - POST MATRIMONIALI
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRI

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
Presso Piazza del Popolo
Tel 61.929 - Ore 8-20. Fest. 9-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

POLITICA ed ECONOMIA
Rivista mensile
Una moderna e completa pubblicazione indispensabile a chi si interessa di questioni economiche e di problemi politici
In vendita nelle edicole e nelle librerie
Una copia L. 200
Abbonamento annuo L. 2.000
Semestrale L. 1.100
Versamenti sul c.c.p. n. 3-7506 di Milano intestato a
PARENTI EDITORE
Milano - Piazza Cavour, 2

Dottor Alfredo STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
Presso Piazza del Popolo
Tel 61.929 - Ore 8-20. Fest. 9-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

LEGGETE Rinascita